

Da "La Voce" del 25-12-1989

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELL'ALUNNO HANDICAPPATO: ALLA RICERCA DELLA SOLUZIONE

L'integrazione scolastica degli alunni handicappati continua ad essere oggetto di notevole attenzione, soprattutto da parte del mondo scolastico.

Per fare il punto della situazione e individuare reali soluzioni ai problemi proposti dall'esistenza di ogni forma di minorazione, sabato 2 dicembre u.s., alla presenza del sottosegretario alla P.I. On.le Saverio D'Amelio ha avuto luogo a Cosenza, nell'Auditorium dell'Istituto Tecnico Agrario «Tommasi» un Convegno promosso dal Provveditorato agli Studi di Cosenza sul tema: «L'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap: realtà e prospettive». Erano presenti rappresentanti del Consiglio Scolastico Provinciale, i Presidenti dei Distretti Scolastici, Capi di Istituto, Docenti di ogni ordine e grado, organizzazioni sindacali e Associazioni interessate al problema.

Dopo la presentazione del Convegno da parte del Sig. Provveditore agli Studi Dr. Giovanni Garreffa sono seguite una relazione dell'Ispettore Tecnico Dr. Nicola De Ruggiero e alcune comunicazioni degli Ispettori Dr. Giacomo Conforti, Dott.ssa Luciana Gravina e della Preside Prof.ssa Maria De Vuono.

Numerosi sono stati gli interventi, alcuni dei quali molto sofferiti, che hanno caratterizzato il dibattito, dal quale è emerso in maniera vistosa, che nonostante i numerosi interventi legislativi miranti a facilitare l'integrazione, pur tuttavia il problema incontra ancora numerose difficoltà nella sua piena attuazione. Le difficoltà maggiormente evidenziate, sono risultate quelle relative alla carenza di sostegno e aiuti, mancanza di adeguati sussidi e soprattutto le difficoltà poste al docente dal soggetto handicappato in quanto tale. Dall'esame complesso dei vari aspetti che l'integrazione comporta e dall'analisi accurata, a tratti sottile è emersa la volontà comune di individuare una strategia di intervento mirata alla ricerca di una soluzione, che favorisca appieno l'integrazione sviluppando se possibile tutte le potenzialità individuali dell'alunno handicappato.

A conclusione degli interventi sono state avanzate alcune istanze, come premessa indispensabile al conseguimento di un obiettivo fondamentale, quale quello di una «scuola per tutti», che possono essere brevemente così riassunte:

- è necessaria una maggiore sensibilizzazione e collaborazione delle famiglie in modo da favorire subito i possibili interventi;
- è indispensabile migliorare la preparazione professionale del personale scolastico tutto, che deve ricercare metodologie diverse nella fase organizzativa delle attività didattiche;
- si richiede una maggiore intesa e presenza attiva di tutte quelle strutture sanitarie, specialistiche e sociali molto spesso latitanti, che assicurino la presenza di un'équipe stabile in tutte le scuole, mettendo, la scuola in grado di affrontare il problema;
- è preziosa l'opera fornita dalle associazioni volontarie con le quali la scuola deve ricercare una maggiore collaborazione.

Il Convegno si è concluso con l'intervento del sottosegretario alla P.I. On.le Saverio D'Amelio, che ha fatto proprie le istanze scaturite dai vari interventi. Lo stesso, ha espresso a tutti il suo apprezzamento e ha manifestato la sua ferma volontà di adoperarsi per quanto di sua competenza nella speranza di una soluzione.